

# *Autorità Idrica Toscana*

**Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana**

**Deliberazione n. 13/2024 del 28 ottobre 2024**

Oggetto:

***Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno da trasmettere ad ARERA***

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo				
	Deliberazione n. 13/2024				
					Pag 2 di 9

## Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

### Deliberazione n. 13/2024 del 28 ottobre 2024

Oggetto: **Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno da trasmettere ad ARERA.**

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro), il giorno 28, del mese di Ottobre, alle ore 10,10 convocato in riunione virtuale ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l'adunanza, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dello Statuto, il Sindaco del Comune di Foiano della Chiana, **Jacopo Franci**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d'Agostino**.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 6 dell'ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
<b>AREZZO</b>		X	
<b>CARRARA</b>	X		Sindaca Serena Arrighi
<b>CASTIGLIONE D'ORCIA</b>	X		Assessore Andrea Marzocchi
<b>FIRENZE</b>	X		Assessore Giovanni Bettarini
<b>FOIANO DELLA CHIANA</b>	X		Sindaco Jacopo Franci
<b>GROSSETO</b>	X		Assessora Simona Rusconi
<b>LIVORNO</b>		X	
<b>PIOMBINO</b>		X	
<b>PISA</b>	X		Assessore Raffaele Latrofa
<b>PISTOIA</b>		X	
<b>PRATO</b>	X		Assessore Simone Faggi
<b>SAN ROMANO IN GARF.</b>		X	
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>7</b>		

**Il Presidente**, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" (L.R. 69/2011) e ss.mm.ii, con la quale:

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2024	
		Pag 3 di 9

- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

**Rilevato** in particolare che la L.R. 69/2011 prevede che:

- ai sensi dell'art. 8, l'Assemblea provvede *“alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale ai fini della sua approvazione; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b)”* (comma 1 lett. e);
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 *“i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (...) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”;*
- ai sensi dell'art. 11bis comma 1 *“il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (...) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: a) provvede alla definizione della proposta tariffaria e all'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione; b) approva gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”;*
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 *“il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente” e “Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente”;*
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. h);

**Premesso altresì che:**

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con*

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2024				
		Pag 4 di 9			

*modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".*

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

**Rilevato** che, in adempimento alla normativa sopra citata, con riferimento al quarto periodo regolatorio (2024-2029), l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato il Metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4, definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario e prevedendo precisi adempimenti in capo agli Enti di Governo dell'ambito, indicando nello specifico all'art. 5 la seguente procedura:

*5.1 La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell'Allegato A della presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 639/2021/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.*

*5.2 La determinazione delle tariffe per l'anno 2024 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-3 come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2022 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2025, 2026, 2028 e 2029, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale di cui al successivo comma 6.1, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2).*

*5.3 Entro il 30 aprile 2024, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:*

- a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 4.2, lett. a);*
- b) predispone la tariffa per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
- c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell' art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";*
- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4, inviando:*
  - i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);*

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2024				
		Pag 5 di 9			

ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\vartheta$ ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);

iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;

vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

5.4 Entro i successivi 90 giorni, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva le proposte tariffarie ai sensi dell' articolo 154, comma 4 del d.lgs. 152/06.

5.5 Ove il termine di cui al precedente comma 5.3 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del presente provvedimento e ne dà comunicazione all'Autorità.

5.6 L'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, diffida gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti ad adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza di cui al comma 5.5, intendendosi accolta dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione entro i successivi 90 giorni. Nei casi in cui a seguito di istanza di aggiornamento tariffario del gestore, il soggetto competente non ne rinvenga i presupposti, quest'ultimo comunica tempestivamente all'Autorità e all'operatore medesimo la causa di esclusione, tra quelle previste al successivo articolo 9, in cui il citato gestore ricade.

5.7 Laddove, a seguito di accorpamento tra gestioni, un unico gestore serva una pluralità di ATO, la relativa predisposizione tariffaria, opportunamente ripartita in sezioni, è trasmessa, per quanto di competenza, ai diversi Enti di governo dell'ambito; si applica quanto previsto al precedente comma 5.6.

5.8 Laddove ricorrano le seguenti casistiche:

a) il gestore non fornisca, in tutto o in parte, i dati richiesti, nel formato indicato dall'Autorità;

b) il gestore non fornisca, in tutto o in parte, le fonti contabili obbligatorie che certificano gli elementi di costo e investimento indicati;

c) il gestore non fornisca la modulistica richiesta, o la fornisca non corredata dalla sottoscrizione del legale rappresentante;

d) risulti che il gestore ha indicato elementi di costo o di investimento superiori a quelli indicati nelle fonti contabili obbligatorie;

e in ogni caso laddove non si disponga degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione tariffaria, la tariffa verrà determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario teta ( $\vartheta$ ) pari a 0,9 finché perdurano tali casistiche. In tali casi, la tariffa calcolata in base all'Allegato A alla presente deliberazione, produce effetti a partire dal momento in cui sono rese

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2024				
		Pag 6 di 9			

disponibili le informazioni necessarie alla definizione della medesima ritenute conformi alle disposizioni vigenti da parte dell'Autorità.

5.9 Laddove l'Ente di governo dell'ambito rimanga inerte, ai sensi del comma 5.6, secondo periodo, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito medesimo di cui all' art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06 è posta pari a zero. In sede di aggiornamento biennale o di revisione infra periodo, i medesimi costi di funzionamento saranno posti pari a zero per tutto il periodo in cui perduri l'inerzia dell'Ente di governo dell'ambito.

**Viste** inoltre:

- la deliberazione ARERA 637/2023/R/IDR recante "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)";
- la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- la determina ARERA 1/2024 - DTAC del 26 marzo 2024 recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr";
- la deliberazione ARERA 39/2024/R/IDR di "Avvio del procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-23, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)";

**Dato atto** che, ai sensi della legge regionale istitutiva dell'AIT, compete a questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale competente per territorio e nel rispetto degli eventuali indirizzi generali formulati dall'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione;

**Ricordato** che questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno, provvedeva ad approvare la proposta di predisposizione tariffaria 2020-2023 ai sensi del MTI-3 per il gestore in oggetto con propria deliberazione n. 7/2020 del 18/12/2020, e, con successiva deliberazione n. 14/2022 del 25/11/2022, il suo aggiornamento biennale (2022-2023) ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/idr;

**Ricordato altresì** che la proposta di predisposizione tariffaria 2020-2023 è stata oggetto di approvazione definitiva da parte di ARERA, con deliberazione 404/2021/R/idr del 28/09/2021, mentre l'aggiornamento biennale 2022-2023 non è stata ancora approvato da ARERA;

**Specificato che** per il biennio 2022-2023 restano valide le determinazioni tariffarie adottate dall'Autorità Idrica Toscana, che potranno essere valutate da ARERA - nell'ambito della quantificazione delle componenti a conguaglio di cui all'art. 7.3 Delibera 580/2019/R/idr - in sede di approvazione del nuovo schema regolatorio;

**Specificato** che si sono rese necessarie le seguenti attività:

- il Gestore ACQUE S.p.a. ha trasmesso, in più momenti e attraverso diverse comunicazioni, i dati e la documentazione necessari all'adempimento di quanto disposto da ARERA;

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 13/2024					
		Pag 7 di 9				

- le attività di validazione dei dati economici e tecnici sono state svolte in procedura partecipata con il Gestore;
- Il Programma degli Interventi è stato sviluppato sulla base dello schema tipo allegato alla Determina ARERA 1/2024 e del format AIT contenente lo sviluppo degli investimenti fino al 2035;
- Le simulazioni tariffarie sono state ottenute utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 1/2024 DTAC del 26 marzo 2024 tenendo conto delle indicazioni contenute dalla nota di ANEA trasmessa agli associati ANEA in data 27/05/2024 (prot. AIT n. 7521/2024 del 28/05/2024);

**Considerato** che la nota ANEA individua alcune criticità nel tool di calcolo allegato alla determina ARERA 1/2024 - DTAC del 26 marzo 2024, anticipate e condivise agli uffici di ARERA, in merito alle modalità di calcolo di alcune componenti tariffarie relativamente alle annualità 2024-2029;

**Preso atto** delle correzioni suggerite da ANEA nel tool di calcolo;

**Preso atto** che, come previsto dall'art. 23 dell'Allegato A alla deliberazione AEEGSI 917/2017/R/idr e dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/idr, la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati tecnici pervenuti dal Gestore e li ha trasmessi ad ARERA in data 29/04/2024 nel rispetto della scadenza di cui all'art. 2 della deliberazione ARERA 39/2024/R/IDR, e che come richiesto dal gestore con nota prot. AIT 14511/2024 alcuni valori relativi all'anno base 2023 sono stati aggiornati in sede di predisposizione tariffaria al fine di determinare gli obiettivi per gli anni 2024-2025;

**Preso atto** che, come previsto dall'art. 5.1 della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr la struttura tecnica di AIT ha provveduto alla validazione dei dati economici pervenuti dal Gestore;

**Preso atto** altresì che, come previsto dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/idr, questa Autorità ha definito gli obiettivi da perseguire, sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dalla RQTI 2024 e del livello di partenza delle prestazioni e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, ha aggiornato il Programma degli interventi e, coerentemente, il Piano economico finanziario;

**Richiamata** la deliberazione della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno n. 2/2024 del 24 ottobre 2024, con la quale si propone a questo Consiglio, con riferimento alla predisposizione tariffaria 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr per il Gestore ACQUE S.p.a. l'approvazione dei teta 2024 – 2029, del Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2); della relazione di accompagnamento, relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al programma degli interventi e al piano delle opere strategiche nel format ARERA di cui alla determinazione 1/2024 e comprensiva dell'istruttoria AIT (Allegato 3), il Piano Economico-Finanziario (Allegato 4) e la relazione di accompagnamento alle tariffe (Allegato 5) e si propone di incaricare il Direttore Generale a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della proposta tariffaria, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta ( $\theta$ ) del biennio 2024-2025;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'ente;

**Udita** la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all'oggetto;

**Ritenuta** la proposta meritevole di approvazione;

**Vista** la legge regionale 69/2011;

**DELIBERA**

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo					
	Deliberazione n. 13/2024					
					Pag 8 di 9	

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno n. 2/2024 del 24 ottobre 2024 relativa alla predisposizione tariffaria 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr per il Gestore ACQUE S.p.a.;
3. **Di approvare** conseguentemente, con riferimento al Gestore ACQUE S.p.a., operante nel territorio della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno, i seguenti teta:

Descrizione	TETA definitivi		TETA di PEF			
	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
9 <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	1,040	1,082	1,119	1,159	1,193	1,230

4. **Di approvare altresì** la seguente documentazione:
  - il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2);
  - la relazione di accompagnamento, relativa agli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale per il biennio 2024-2025, al programma degli interventi e al piano delle opere strategiche nel format ARERA di cui alla determinazione 1/2024 e comprensiva dell'istruttoria AIT (Allegato 3);
  - il Piano Economico-Finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) che il gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Allegato 4);
  - la relazione di accompagnamento alle tariffe secondo lo Schema tipo – Allegato 3 determina 26 marzo 2024 1/2024 – DTAC – ARERA (Allegato 5);
5. **Di incaricare** il Direttore Generale a recepire eventuali prescrizioni disposte da ARERA in sede di istruttoria e/o approvazione della proposta tariffaria, considerando quali valori massimi gli incrementi tariffari teta ( $\theta$ ) del biennio 2024-2025 previsti dal presente provvedimento;
6. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "disposizioni generali">"atti generali">"deliberazioni consiglio direttivo" nonché, ove dovuta, per la pubblicazione dei singoli allegati, su indicazione del relativo responsabile dell'istruttoria.

\*\*\*\*\*

Eseguita la votazione in forma palese, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Astenuti --
- Presenti **7**
- Voti favorevoli **7**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario

Il Presidente

<i>Autorità Idrica Toscana</i>	<i>Consiglio Direttivo</i> <i>Deliberazione n. 13/2024</i>				
		<i>Pag 9 di 9</i>			

(Marisa d'Agostino)

(Jacopo Franci)